

Un fiore per la mamma: la tradizione si rinnova tra affetto e antichi miti

10 Maggio 2026

ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

www.abruzzosera.it

AUGURI A TUTTE LE MAMME!



Con affetto e gratitudine da tutta la redazione di Abruzzosera.
Auguri Abruzzo!

La domenica dedicata alla mamma si conferma uno dei momenti più sentiti dagli italiani e dagli

abruzzesi, trasformandosi in un'occasione che unisce il calore familiare a un significativo impatto economico per il settore florovivaistico e dolciario. Secondo le ultime rilevazioni di **Coldiretti**, quasi un italiano su due sceglierà di omaggiare la propria madre con una pianta o un fiore, preferendo simboli di rinascita come rose, peonie e ortensie, che da soli rappresentano circa il **46% dei regali complessivi**. Non mancano però scelte orientate alla golosità, con torte e dolci a forma di cuore, o al benessere, attraverso gioielli e percorsi relax, segni di un'attenzione sempre più personalizzata verso la figura materna.

Questa celebrazione, che oggi percepiamo come moderna e in parte commerciale, affonda in realtà le sue radici in un passato remotissimo. Già le civiltà greca e romana dedicavano riti primaverili alle divinità della terra e della fertilità, come **Rea** e la **Magna Mater**, onorando la maternità come principio generatore della natura. Con l'avvento del Cristianesimo, questa venerazione si è fusa con il culto mariano, rendendo maggio il mese dedicato alla Madonna, figura che incarna l'essenza stessa della protezione e dell'amore incondizionato.

In Italia, la festa così come la conosciamo oggi ha una storia curiosa che intreccia promozione territoriale e spiritualità. Sebbene nel 1956 il sindaco di Bordighera, **Raul Zaccari**, l'avesse introdotta per fini legati alla valorizzazione del settore floreale, fu l'intuizione di **don Otello Migliosi** a Tordibetto di Assisi, nel 1957, a conferirle un valore universale e cristiano. Da quel piccolo borgo umbro, l'idea di celebrare la madre non solo come pilastro della famiglia ma come ponte tra diverse culture si è diffusa rapidamente in tutta la Penisola.